



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
COMUNE DI CORIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 IN DATA 17/06/2026

OGGETTO :

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E GESTIONE DEI GEMELLAGGI E DEI PATTI DI AMICIZIA E FRATELLANZA. ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventisei addì diciassette del mese di giugno alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta pubblica di Seconda convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.ri:

COGNOME e NOME	PRESENTE
MOTTA SERGIO - Sindaco	Si
MACARIO BAN MARA - Consigliere	Si
CHIADO' CAPONET CHRISTIAN - Consigliere	Si
RINALDI FABIO - Consigliere	Si
PAIROLERO MARCO - Consigliere	Si
GILI VITER ANNA - Consigliere	Si
MACHIORLETTI FABRIZIO - Consigliere	Si
DEVIETTI GOGGIA GIOVANNI - Consigliere	Si
DEMARTINI LORENZO - Consigliere	Si
MARENA CARLO - Consigliere	Si
SAVANT MOTON DIEGO - Consigliere	Si
BENTIVOGLIO ALESSANDRA - Consigliere	Si
DEVIETTI GOGGIA ANNA - Consigliere	Si
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sig.ra CASTINO Dott. Andrea il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MOTTA SERGIO nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- lo Statuto Comunale adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 18.06.2002 e s.m.i.;
- l'articolo 42 (attribuzione dei consigli) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 7 agosto 1990, numero 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamato altresì il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 12.05.2005 e successive modifiche ed integrazioni;

Premesso che:

- il gemellaggio è uno strumento conoscitivo, di confronto, di creazione di alleanze collaborative, e oggi che democrazia, unificazione politica, allargamento e cittadinanza attiva sono tra i temi principali del dibattito e dell'agenda politica europea, si confermano uno strumento fondamentale sia per la creazione di un'identità europea comune attraverso lo scambio e la comparazione delle diversità, sia per sensibilizzare ed agevolare la partecipazione diretta dei cittadini nel processo d'integrazione europea "dal basso" e nella definizione, la più condivisa possibile, del modello sociale e delle istituzioni,
- nelle istituzioni europee questo valore è fortemente sentito, come testimoniano le parole della Responsabile europea per l'istruzione e la cultura secondo la quale con il gemellaggio, due o più comuni o città di diversi paesi scambiano idee, studiano soluzioni a problemi comuni, scoprono il patrimonio culturale dell'altro e semplicemente fruiscono del piacere di conoscersi;
- dal 1989 il gemellaggio è ufficialmente riconosciuto come uno dei pilastri della società europea in divenire, oltre che uno dei massimi strumenti di edificazione della pace; su impulso del Parlamento infatti, venne adottata una proposta di legge con la quale si andavano a "finanziare iniziative di informazione e scambio tra diverse entità della Comunità europea";

Preso atto che:

- gli enti locali, in virtù del privilegiato rapporto che hanno con i propri cittadini, possono svolgere un efficace ruolo propulsivo per intraprendere iniziative atte a sensibilizzarli sull'importanza delle alleanze con comunità istituzionali gemelle e a promuovere concrete attività di informazione e realizzazione di gemellaggi e patti di Amicizia;
- in particolare, essendo il gemellaggio e il patto di amicizia un metodo molto appropriato per lo sviluppo della cooperazione fra gli enti locali, gli amministratori locali possono impegnarsi per coinvolgere le collettività d'appartenenza, indirizzandosi soprattutto verso coloro che esercitano funzioni chiave nei campi della cultura, dell'economia e del sociale (docenti, imprenditori, responsabili di associazioni locali, etc.....), attraverso lo sviluppo di progetti su aspetti d'interesse comune quali lo

sviluppo socio-economico, l'ambiente, le politiche sociali, i servizi pubblici locali, l'attuazione delle politiche di interesse per gli enti locali, e così via;

Sottolineato che il gemellaggio e il patto di amicizia si presentano come lo strumento privilegiato per favorire le relazioni istituzionali, commerciali e culturali tra città anche di stati diversi, in quanto esperienza di incontro, conoscenza, dialogo e di condivisione della storia;

Considerato che il Comune di Corio da anni è orientato nel senso di sviluppare relazioni politiche, economiche e culturali con altre città al fine di intensificare e consolidare interessi reciproci, nonché aumentare le occasioni tra diverse realtà sociali in vista di un'azione comune per la pace, la solidarietà, l'incontro fra i popoli che serva ad accrescere gli scambi non solo di natura economica, ma anche di natura sociale e culturale;

Ritenuto opportuno procedere alla regolamentazione della materia al fine di disciplinare una prassi in parte già consolidata negli anni e che ha un notevole rilievo per il Comune di Corio;

Dato atto che all'uopo è stato disposto un apposito Regolamento allegato al presente atto, che disciplina i vari aspetti del rapporto di gemellaggio e del patto di amicizia, le procedure di approvazione e rinnovo del patto di gemellaggio e di amicizia;

Visto l'art. 7 del T.U.E.L. il quale costituisce il fondamento normativo del potere regolamentare dell'Ente Comune in quanto così recita: "Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza";

Dato atto la bozza di regolamento è stata depositata presso l'Ufficio di Segreteria dell'Ente e che di tale deposito è stata data notizia al pubblico mediante affissione di apposito avviso all'Albo Pretorio comunale, ai sensi dell'art. 64 dello Statuto comunale;

Visti i principi di economicità, efficacia, pubblicità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e successive modificazioni e integrazioni;

Uditi i seguenti interventi:

- la Consigliera Alessandra Bentivoglio, la quale chiede alcune delucidazioni al Vice – Sindaco Mara Macario Ban.
- Il Consigliere Carlo Marena, il quale dà lettura del testo che, consegnato seduta stante al Sindaco, è allegato al presente verbale.

Gli interventi, ai sensi del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale non vengono riportati nel presente provvedimento, non essendone stata formulata esplicita richiesta; essi comunque sono integralmente registrati su supporto informatico, depositati presso il Palazzo Comunale, e formano parte integrante della presente deliberazione.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile dell'area tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Presenti: n.13

Votanti: n. 10

Astenuti: n. 0

Contrari: n. 3 (Marena Carlo, Savant Moton Diego, Bentivoglio Alessandra)

Con n. 10 voti favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare le premesse e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il "Regolamento per la costituzione e gestione dei gemellaggi e dei patti di amicizia e fratellanza", come nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, è il Sindaco Sergio Motta, Responsabile dell'Area Amministrativa, al quale compete l'adozione dei necessari e conseguenti adempimenti;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on-line del Comune di Corio, per n. 15 giorni consecutivi, ai fini della generale conoscenza.

Successivamente, il Consiglio Comunale con altra votazione:

Presenti: n.13

Votanti: n. 11

Astenuti: n.0

Contrari. n. 2 (Savant Motton Diego, Carlo Marena)

con n. 11 voti favorevoli, espressi in forma palese, delibera di dichiarare per l'urgenza la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4, T.U.EE.LL. 18/08/2000 n. 267.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
F.to : MOTTA SERGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
F.to : CASTINO Dott. Andrea

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in formato digitale.

Corio, li 03/07/2026

Il Segretario Generale
CASTINO Dott. Andrea